

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Spett.le ditta

Invito per l'affidamento a trattativa privata del servizio per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria periodica degli impianti antincendio della Fondazione Teatro Massimo.

1) **Ente Appaltante** : Fondazione Teatro Massimo Piazza Verdi Palermo – 0916053431 fax 0916053122

2) **Oggetto dell'appalto e luoghi di esecuzione dei servizi:**

2.1) **Parco estintori di proprietà della Fondazione Ubicato nelle sedi e nelle quantità di seguito indicate:**

- Teatro Massimo, piazza Verdi nr. 150 + 10 automatici
- Sede Amministrativa Piazza Aragonesi nr. 13
- Laboratori Scenografici, Via Conte Federico nr. 27;
- Depositi Via Buonriposo nr. 23 e 31 nr. 13 + 13 + 27 automatici;
- Deposito Via Langer nr. 10

2.2.) **Impianti idrici antincendio delle sedi di seguito indicate:**

- Teatro Massimo, Piazza Verdi (incluso impianto a diluvio);
- Sede Amministrativa, Piazza Aragonesi;
- Laboratori scenografici presso il scenografici Brancaccio Via Conte Federico;
- Depositi Via Buonriposo n. 23 e 21;
- Deposito Via Langer.

2.3) **Impianti di rilevazioni fumi di palcoscenico e retropalco entrambi ubicati presso il Teatro Massimo;**

2.4) **Impianti di rilevazioni fumi di sala, di sollevamento petali e delle finestre di aerazione ubicati tutti presso il Teatro Massimo.**

2.5) **Impianto a diluvio ubicato presso il Teatro Massimo.**

2.6) **Porte taglia fuoco ubicate nelle sedi di seguito indicate:**

- **Teatro Massimo;**
- **Sede Amministrativa piazza Aragonesi;**
- **Laboratori Brancaccio via Conte Federico.**

3) **Epletamento dei servizi di manutenzione per ciascuno impianto.**

3.1) **Manutenzione ordinaria e periodica e verifica semestrale del parco estintori di proprietà della Fondazione o ad essa affidati, ubicato nelle sedi e nelle quantità indicate nel precedente punto art. 2.1**

- Il servizio deve prevedere:
- Verifica semestrale degli stessi secondo le leggi vigenti;
- Pesatura degli estintori;
- Il controllo degli estintori;
- Il controllo del buono stato di esercizio degli estintori, degli ugelli, manichette erogatrici, valvole di sicurezza, manometri;
- Eventuale ricarica degli estintori che risultassero mancanti al 10% in peso e del loro contenuto;
- Pressurizzazione con azoto di eventuali parti difettose od usurate; Controllo ed eventuale ripresa della verniciatura esterna degli estintori;
- Sostituzione, se deteriorate, delle decalcomanie contenenti le istruzioni per l'uso;
- Ritiro degli estintori che fossero riscontrati difettosi e loro contestuale sostituzione;
- Applicazione su ciascun estintore del cartellino riportante con chiarezza la data di controllo, secondo le norme vigenti;
- Evidenziazione sul corpo di ciascun estintore, della data di produzione, del numero di controllo, secondo le norme vigenti;

- La ditta appaltatrice dovrà provvedere, ove in scadenza, alla revisione e collaudo del parco estintori.

3.2) **Manutenzione ordinaria periodica semestrale degli impianti idrici antincendio.**

Il servizio, per ciascun impianto, dovrà effettuarsi, a partire dalla vasca di raccolta idrica antincendio, fino agli apparecchi di lancio e dovrà comprendere:

- **per la vasca di raccolta e serbatoi di accumulo:** pulizia (una sola volta entro i primi sei mesi dall'aggiudicazione dei lavori), controllo della vasca, delle tubazioni, del valvolame e di tutti gli accessori idraulici;
- **per il gruppo di pompaggio:** controllo trimestrale del corretto inserimento e funzionamento delle pompe (di esercizio e di mantenimento), controllo dei cuscinetti, dei premistoppa, dei polmoni, dei motori, degli ancoraggi, del valvolame e di tutti gli accessori idraulici e della strumentazione in genere; con particolare riferimento ai manometri, pressostati e teleruttori etc, effettuare prove GMES
- **per il circuito:** controllo semestrale delle tubazioni di tutto il valvolame, compresi volantini, cassette portamanichette, lastre safe -cash-dei gruppi idratanti.
Ispezione semestrale atta a verificare la corretta collocazione, segnalazione e leggibilità delle istruzioni d'uso;
- **per le manichette:** controllo e verifica semestrale delle stesse. Consiste in un intervento durante il quale, oltre alle operazioni di controllo, si verifica il corretto avvolgimento, l'integrità della manichetta in tutta la sua lunghezza tramite prova a pressione di rete.

La tubazioni deve essere controllata in tutta la sua lunghezza per rivelare eventuali screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti.

In ogni caso, il servizio dovrà accertare e certificare il perfetto funzionamento degli impianti, l'assenza di perdite, il regolare funzionamento delle valvole e di tutta la strumentazione presente, la presenza di tutti i componenti degli idranti e che le cassette di corredo degli idranti siano completi di tutti gli accessori.

La ditta è obbligata altresì a presentare tutti i documenti previsti nell'allegato 17 Dlg. 81/08

3.3) **Manutenzione ordinaria periodica dell'impianto di rilevazione ed evacuazione fumi di palcoscenico e retropalco entrambi ubicati presso il Teatro Massimo.**

Il servizio consta degli interventi specificati di seguito.

A) **Con cadenza quindicinale solo teatro massimo.**

Prova di apertura dei singoli portelli, verifica dei finecorsa e segnalazione;
Controllo a vista funzionalità cardini/cerniere, sistemi di chiusura e finecorsa;
Controllo il loco parti e/o oggetti non vincolati e suscettibili di caduta in palcoscenico;

B) **Con cadenza mensile tutte le sedi**

Verifica segnalazione di stato e allarme della centralina di rilevazione locale e remota;
Verifica funzionamento n. 1 centrale di rilevazione e comando Esser a 16 zone, n. 11 rilevatori di fume, n 2 rilevatori di temperatura e pannelli elettroacustici;
Verifica dello stato di carica della batteria della centrale e prova a vuoto;

C) **Con cadenza bimestrale:**

Controllo e pulizia e lubrificazione cardini /cerniere dei portelli;
Controllo, pulizia e lubrificazione sistemi di chiusura dei portelli;
Registrazione e regolazione fine corsa dei portelli;
Controllo a vista tenuta impianto oleodinamico (serbatoio, flessibili, elettrovalvole, distributori, etc.)
Pulizia rilevatori ottici di fumo tutte le sedi

D) **Con cadenza semestrale: Tutte le sedi**

Prove di apertura generale ;
Verifica funzionamento circuiti ausiliari, strumentazione e segnalazione;
Verifica commutatori, interruttori, relais, pulsanti, spie, etc;
Prove di funzionamento dei rilevatori ottici di fumo;
Verifica impianto di segnalazione BUS (funzionamento comandi e spie di apertura/chiusura su quadro elettrico e sinottico); sostituzioni di tutte le lampade di servizio e pulsanti guasti,

3.4) **Manutenzione ordinaria periodica dell'impianto di rilevazione ed evacuazione fumi di sala, di sollevamento Petali e aperture finestre di aerazione.**

Il servizio consta degli interventi specificati di seguito.

Per tutte le sedi:

A) Con cadenza quadrimestrale:

Controllo di tutta la parte elettronica e prova di regolare funzionamento delle apparecchiature (comandi, funzioni di allarme e di attuazione);
Controllo dello stato e delle connessioni elettriche delle apparecchiature;
Controllo dello stato delle batterie e tensioni di alimentazione;
Prova di mantenimento memoria;
Controllo delle condizioni di errore;
Verifica dei segnali di trasmissione;
Verifica della funzionalità delle schede;
Prova a campione dei rilevatori e delle apparecchiature in campo;
Controlli motori di trazione;
Controllo, manutenzione e lubrificazione con grasso siliconico dei cavi e delle corde di trazione;

B) Con cadenza annuale:

Smontaggio di tutti i rilevatori fumi, e pulizia e controllo di intervento di ognuno di essi;

- nr. 201 installati nei palchi cemerini etc, al Teatro Massimo
- nr. 80 Laboratori Brancaccio
- nr. 40 Uffici Piazza Aragonesi;

3.5) Manutenzione ordinaria periodica dell'impianto a diluvio, ubicato presso il Teatro Massimo.

Il servizio deve accertare e certificare il perfetto funzionamento dell'impianto; l'assenza di perdite, il funzionamento regolare delle valvole e degli ugelli, nonché il regolare funzionamento dell'impianto di scarico delle acque di prova delle valvole e il regolare funzionamento dei rubinetti di lancio dei vari settori di intervento di lancio dei vari settori di intervento, posti nel locale di vigilanza antincendio

Sono previsti i seguenti interventi:

A) Con cadenza mensile:

Applicazione delle norme UNI in materia di prevenzione e mantenimento.

B) Con cadenza annuale:

Prova di pervietà degli ugelli da effettuarsi a mezzo di aria compressa o con altri metodi equivalenti, comunque a soddisfazione della Fondazione.

3.6) Manutenzione ordinaria periodica delle porte tagliafuoco ubicate presso tutte le sedi della fondazione (come da allegato)

Il servizio dovrà prevedere i seguenti interventi:

A) Con cadenza mensile :

Controllo a vista della regolare funzionalità di tutte le porte (solo al Teatro Massimo)

B) Con Cadenza trimestrale 8per tutte le porte di tutte le sedi)

Controllo serratura maniglione antipanico ed eventuale lubrificazione;
Controllo stato di usura guarnizioni fumi freddi;
Controllo selettore di chiusura ante;
Controllo organi meccanici ed eventuali registrazioni.

3.7) Modalità di esecuzione del servizio

Si intendono a carico della ditta aggiudicatrice:

Tutte le attrezzature ed i materiali di consumo necessari allo svolgimento della manutenzione .

Eventuali scale e ponteggi ,per lo svolgimento del servizio.

Manovalanza necessaria allo svolgimento del servizio

L'espletamento del servizio dovrà avvenire in modo da non arrecare alle attività della fondazione.

Inoltre sia le attrezzature impiegate che il servizio svolto dovranno rispondere alle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro, in particolare in conformità al D.Lgs 81/08 e s.m.l.

Al termine di ogni intervento manutentivo la ditta aggiudicataria dovrà compilare apposite schede di manutenzione , firmate dal tecnico manutentore e dal legale rappresentare dell'impedenza , da consegnare entro la prima decade del mese successivo al controllo.

Sarà cura della ditta appaltatrice conformare alle normativa vigente la documentazione tecnica da produrre.

Oltre a ciò , la ditta aggiudicataria dovrà fornire una relazione dettagliata sullo stato degli impianti, in caso di anomalie, le stesse dovranno essere specificate ed evidenziate , oltre che nelle predette schede di manutenzione, in dettaglio sulla relazione.

La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio attrezzature di sua proprietà dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori necessari atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

4) OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

Entro 15 gg. dall'aggiudicazione del servizio e comunque prima dell'inizio di qualsiasi attività presso la Fondazione, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla presentazione del piano di sicurezza dell'eventuale DUVRI e di ogni altra documentazione richiesta ai fini delle verifiche dei dati ed adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lvo 81/80 e s.m.i.

La ditta aggiudicataria si obbliga comunque a provvedere a propria cura a tutte le spese occorrenti per garantire, in conformità al D.Lo 81/80 e s.m.i la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio, l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e a terzi eventualmente presenti, al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le responsabilità derivanti dall'espletamento del servizio reso e manlevando, di conseguenza la Fondazione da ogni e qualsiasi responsabilità.

5) TRATTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE:

La ditta aggiudicataria si obbliga fin d'ora ad applicare nei riguardi dei propri dipendenti e, se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti di soci lavoratori, tutte le leggi i regolamenti e le disposizioni normative in materie di rapporto di lavoro, previdenziali ed assicurativi obbligatorie, nonché un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro.

La ditta aggiudicataria dovrà esibire a semplice richiesta degli uffici preposti della Fondazione, il libro matricola, il libro paga ed il registro degli infortuni nonché la documentazione ufficiale attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi obbligatori il favore del proprio personale.

6) PREZZO A BASE D'ASTA

Prezzo a base d'asta triennale complessivo a corpo per la manutenzione ordinaria periodica di tutti gli impianti descritti nell'Art. 2 al punto 2.1) al punto 2.6) con frequenze d'intervento indicate Art. 6 del punto 3.1) al punto 3.6):

- 1. Euro 30.000,00 (trentamila/00) di cui:**
- 2. Euro 870,00 (ottocentottanta/00) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;**

7) REQUISITI MINIMI RICHIESTI ALLE DITTE PARTECIPANTI PENA L'ESCLUSIONE:

1. Attività svolta per i servizi della stessa natura di quelli del presente capitolato da almeno 3 anni risultante dalla data di attivazione dell'oggetto sociale riportata sul certificato C.C.I.AA per il settore specifico:
2. Certificazione di qualità ISO 9001 per la costruzione, installazione gestione e manutenzione e manutenzione di sistemi antincendio.
3. Abilitazione all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1. punto 1 lettera g. della legge 46/5/03/1990 e s.m.i.

8) DURATA DELL'APPALTO

E' fissata in tre anni (tre) a decorrere dalla data di firma del contratto d'appalto, incluso il periodo di prova di mesi tre.

9) MODALITA' DI PRESENTAZIONE ALLA GARA

1. Per prendere parte alla gara l'offerente dovrà, a pena l'esclusione, predisporre un unico plico chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi dal titolare o legale rappresentante della ditta, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

“CONTIENE OFFERTA E DOCUMENTI PER LA GARA A TRATTATIVA PRIVATA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA DEGLI IMPIANTI ANTINCEDIO A SERVIO DI TUTTE LE SEDI DELLA FONAZIONE-NON APRIRE

Che dovrà essere indirizzata a:

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO UFFICIO ACQUISTI, PIAZZA ARAGONESI SNC 90134 – PALERMO

2. All'interno di detto plico dovranno essere inserite due buste separate, singolarmente chiuse sigillate e controfirmate sui lembi dal titolare o legale rappresentante della ditta, recanti l'indicazione dell'oggettop della gara, dell'impresa offerente nonché gli estremi del contenuto

Busta nr. 1; A) Documentazione Amministrativa- Busta nr. 2:B) Offerta economica.

BUSTA N. 1 “A) Documentazione Amministrativa”

All'interno della busta deve essere inserita, pena l' esclusione la seguente documentazione;

A.1) Domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore di concorrente. Alla domanda deve essere4 allegata copia fotostatica di documenti di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso procuratore deve essere allegata anche la copia semplice della procura. La domanda deve contenere la dichiarazione, o dichiarazioni nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, ai sensi del D.P.R 445/2000 in conformità al modulo allegato 1”

A.2) Per le associazioni temporanee di imprese non ancora costituite); specifica dichiarazione in carta semplice sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dall'art. 37 del decreto e, in particolare, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti;

A.3) Copia del presente capitolato speciale d'appalto, debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti o avente causa, in ogni sua pagina per completa accettazione.

A.4) Certificato C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, in data non anteriore a mesi sei da quella fissata della gara dal quale risulti che la ditta svolga attività per il servizio oggetto del presente capitolato da almeno tre anni e che non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. **Il certificato dovrà essere completo di dicitura antimafia.**

Dallo stesso certificato dovrà risultare l'abilitazione all'installazione, alla trasformazione all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti al di cui all'art. 1 punto i lettera g della legge n. 46 del 5/03/1990 e s.m.i.

A4) Certificato di regolare contribuzione D.U.R.C.

A.5) Certificazione di qualità aziendale ISO 9001 per la costruzione, installazione, gestione e manutenzione di sistemi antincendio.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A.1) e A.2) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo, Nel Caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Nel caso in cui il soggetto offerente sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio, i requisiti generali indicati nel presente bando devono essere posseduti, a pena l'esclusione da tutti i soggetti che lo compongono ; i requisiti di capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale saranno valutati in capo all'ATI nel suo complesso e dovranno essere posseduti dalla capogruppo e ciascuna mandante in misura corrispondente alle quote di appalto da assumere, che comunque deve essere maggioritaria da parte della mandataria.

La Fondazione di riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 12.04.2006 n. 163 e s.m.i

A6) Il Patto d'integrità debitamente sottoscritto a pena l'esclusione, dal/i rappresentanti legale/i e dell'impresa/e partecipante/i ;

A.7) Certificazione rilasciata dall'incaricato della Fondazione attestante la presa visione dei luoghi e l'avvenuto sopralluogo

A.8) Polizza Fidejussoria € 2.000,00

BUSTA NR. 2 B) "Offerta economica"

L'offerta economica, redatta in lingua italiana datata e sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare della ditta indicati su Certificato Camerale o da procuratore munito dei necessari poteri, dovrà essere formulata indicando:

Il ribasso in punti percentuali sull'importo triennale complessivo a corpo per tutte le sedi posto a base d'asta di cui all'art. 6 del presente capitolato espresso sia in cifre che in lettere fino alla seconda cifra decimale unico indice di riferimento per l'aggiudicazione secondo il criterio espresso nel seguente art. 13.

Inoltre in offerta dovranno essere indicati i seguenti parametri, che non saranno oggetto di valutazione in sede di gara.

La ripartizione percentuale per i diversi impianti dell'importo triennale complessivo a corpo di cui all'art. 6 del presente capitolato, al netto del ribasso offerto, secondo lo schema di seguito indicato:

- | | |
|---|----------------------------|
| • Manutenzione Parco estintori; | incidenza% in cifre) |
| • Manutenzione impianti idrici antincendio | incidenza% in cifre) |
| • Manutenzione impianto rilevazione ed evacuazione | |
| • Fumi di palcoscenico e di retropalco | incidenza% in cifre) |
| • Manutenzione impianto di rilevazione ed evacuazione | |
| • Manutenzione Fumi di sala di sollevamento petali e finestre di aerazione: | incidenza% in cifre) |
| • Impianto a diluvio | incidenza% in cifre) |
| • Porte tagliafuoco | incidenza% in cifre) |

L'offerta scritta in cifre e lettere, dovrà essere redatta su carta intestata debitamente sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante indicati su Certificato Camerale.

Qualora l'offerta non venisse sottoscritta dai legali rappresentanti indicati sul C.C.I.A.A occorre dimostrare con idonea documentazione da allegare, il conferimento della procura speciale a favore dei firmatari.

Nel caso R.T.I l'offerta economica deve a pena di esclusione, essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, oppure dai legali rappresentanti di tutte le imprese che hanno dichiarato di volersi raggruppare, specificando le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese; in caso di consorzio di imprese dal legale rappresentante del consorzio stesso e dai legali rappresentanti di tutte le imprese consorziate quali esecutrici del servizio.

Sull'offerta dovrà essere indicato che la stessa sarà valida per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione della stessa. L'offerta non può essere condizionata o espressa in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. In caso di partecipazione di imprese di riunione di imprese già costituita l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria capogruppo "in nome e per conto della mandanti". Qualora invece la riunione di imprese non sia ancora costituita, l'offerta deve essere da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio o il GEIE: La busta n. 2 non deve contenere altri documenti oltre all'offerta come sopra descritta.

10) DOCUMENTAZIONE DI GARA

1. L'istanza di ammissione, le dichiarazioni sostitutive, l'offerta economica e gli altri documenti prescritti per partecipare alla gara devono essere redatti in lingua italiana.
2. Per informazioni potrà essere contattato l'Ufficio Acquisti al nr. 091.6053427.

11) Termini di ricezione delle offerte

1. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire entro le ore 13.00 del 27 Aprile 2015 a pena l'esclusione, a mezzo del servizio postale di stato o agenzia autorizzate oppure direttamente a mano, il plico di cui art. 1 del presente capitolo, chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi dal titolare o legale rappresentante della ditta, con l'indicazione del mittente che dovrà essere indirizzato a:

"FONDAZIONE TEATRO MASSIMO UFFICIO ACQUISTI, PIAZZA ARAGONESI PALERMO"

Si precisa che l'ufficio acquisti riceverà i plichi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30

2. Il termine indicato è perentorio, Si precisa che faranno fede d'arrivo entro i termini, esclusivamente il timbro e la data di protocollo apposti sulla busta dal personale della Fondazione addetto alla ricezione e non la data del timbro postale di spedizione.

3. Non si può procedere all'apertura dei plichi che non risultano pervenuti entro il termine fissato anche se sostituiti o aggiuntivi di offerte già pervenute e non riterrà conto delle offerte contenute in plichi sui quali non sia stato chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto.

4. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non esclusi il caso fortuito, la forza maggiore o il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile.

Non verrà giustificata l'inosservanza del termine anche se la stessa fosse stata determinata da disguidi posta.

12) Commissione giudicatrice

1. L'esame delle offerte deferito ad una Commissione nominata dalla Fondazione, che effettuerà la valutazione adottando tutti i criteri indicati dal presente capitolo e del bando di gara.

13) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 82 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il maggiore ribasso sull'importo a base d'asta di cui al superiore art. 6

2. La Commissione di aggiudicazione appositamente nominata, verificherà la regolarità dei plichi e dopo l'apertura degli stessi la formale correttezza del loro contenuto e della relativa documentazione.

Successivamente la Commissione procederà all'apertura dell'offerta economica ed effettuerà la graduatoria in base al ribasso offerto.

La commissione sulla base della graduatoria procederà all'aggiudicazione in via provvisoria a favore della ditta che avrà offerto il maggiore ribasso

3. L'aggiudicazione definitiva è riservata alla Fondazione che vi provvederà successivamente.

4. La Fondazione si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, senza il diritto del concorrente e dell'eventuale aggiudicatario a risarcimenti o indennità di sorta.

14) AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Dopo l'aggiudicazione provvisoria e la verifica dell'eventuale offerta anomala, la Fondazione richiederà alla ditta aggiudicataria di presentare entro 10 gg dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione dall'aggiudicazione quanto segue:

- Documentazione attestante l'assenza di cause di esclusione:
- Certificazione degli adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. nr. 81/2008 ovvero dichiarazione di Nomina del medico competente e del responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione.

- Dichiarazione attestante il possesso del documento aggiornato valutazione dei rischi. Depositato in azienda.
 - Documentazione attestante i requisiti di partecipazione;
 - Certificazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale attestante l'adempimento degli obblighi di cui alla L. 68/69, recante norme sul diritto al lavoro disabile;
2. Qualora l'impresa non ottempererà a quanto richiesto nel termine fissato, ovvero non si presenti nel giorno e nell'ora stabiliti per la firma del contratto, perde il diritto alla stipula e la Fondazione provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria, riservandosi di chiedere il risarcimento dei danni e procederà allo scorrimento della graduatoria e a segnalare i fatti all'autorità di vigilanza .
3. L'impresa fornirà alla Fondazione la documentazione relativa al possesso dei requisiti ed in particolare:
- Certificato del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi a quella in cui si svolge la gara, prodotto dal titolare in caso di impresa individuale o dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza in caso di Società;
 - certificato degli Istituti Previdenziali , in data non anteriore ad un mese a quella in cui si svolge la gara , di regolare pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC)

15) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il concessionario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13/08/2010 come modificata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010 convertito nella legge n. 217 del 17/12/2010 restando inteso che il contratto con il concessionario si intenderà risolto di diritto qualora tutte le transizioni inerenti e pertinenti l'attività data in concessione venissero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

16) RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

A) Sicurezza e igiene sul lavoro- piani e emergenza

Il concessionario si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e, nello specifico, si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni.

L'impresa aggiudicataria dovrà eseguire il servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. delle norme CEI, UNI, ecc.

Dovranno essere garantite le norme sull'assicurazione e prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché quelle sulla sicurezza e quant'altro previsto in materia di norme e regolamenti vigenti.

L'impresa aggiudicataria dovrà nominare il Responsabile della Sicurezza per le operazioni inerenti l'appalto. Il nominativo dovrà essere trasmesso in prima istanza al Servizio Prevenzione e Protezione della Fondazione.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo N°81/2008, l'impresa dovrà comunicare , al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, del medico competente, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nonché uno o più addetti sempre presenti sui luoghi formati/i al primo soccorso e all'emergenza (compreso l'uso degli estintori), e tutte le indicazioni indispensabili sulla valutazione del rischio dell'impresa.

Immediatamente dopo l'aggiudicazione dell'appalto, l'impresa dovrà prendere contatto con il Servizio Prevenzione e Protezione della Fondazione per gli adempimenti obbligatori relativi all'art. 26 del Dlg n.81/2008 e s.m.i. ed alla gestione dell'emergenza negli edifici della Fondazione.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza o che abbia rilievo in tale ambito dovrà essere comunicata alla Fondazione che provvederà ad inoltrarla al responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato.

La Fondazione si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

B) Responsabilità civile per danni verso terzi e verso i prestatori di lavoro

L'impresa risponde direttamente verso la Fondazione , i terzi ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio, derivanti da cause ad essa imputabili di qualunque natura o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Fondazione .

La Fondazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dell'impresa per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

L'impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati per omissione e /o negligenza dei propri dipendenti nell'esecuzione del servizio.

In caso di danni cose della Fondazione , l'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio tr l'incaricato dell'amministrazione della Fondazione e il responsabile dell'impresa; in assenza di questi si procederà all'accertamento in presenza di due testimoni individuati discrezionalmente dall'incaricato della Fondazione.

C) Obblighi contributivi ed assicurativi

Tutti gli obblighi e gli oneri contributivi, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente dal concessionario sono a carico della stessa che né è la sola responsabile.

Il concessionario si impegna consegnare alla Fondazione periodicamente secondo i termini di validità stabiliti dalla legge, il documento unico di regolarità contributiva D.U.R.C.

17) CONTROLLI E VERIFICHE

1. La vigilanza della Fondazione sul servizio avverrà con la più ampia facoltà d'azione e nei m odi ritenuti più idonei della Fondazione.

2.La fondazione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla rispondenza della prestazione al servio definito di presente disciplinare e dal capitolato. Allo scopo di rilevare eventuali disfunzioni ed adottare tempestivamente i provvedimenti più opportuni.

3.Nel caso fosse rilevata da parte ella Fondazione la non corretta esecuzione di tutto o parte del servizio svolto la Fondazione procederà l rilievo scritto del disservizio riscontrato. Il concessionario avrà tre giorni di tempo per produrre giustificazioni che dovranno pervenire alla Fondazione a mezzo raccomandata. Dopo tre ammonizioni si intenderà risolto il contratto ipso jure a dno dell'impresa.

18. Direzione del servizio

1. L'appaltatore deve nominare dandone comunicazione alla Fondazione un proprio rappresentante preposto alla direzione tecnica, nonché un suo sostituto che durante l'assenza del primo sia autorizzato a tutti gli effetti a farne le veci.

19. DIVIETO DELL'APPATO E DI SUBAPPALTO

Nello svolgimento del servizio no è ammessa alcuna forma di cessione del contratto né di subappalto anche parziale.

Nel caso di cessione dell'impresa nel suo complesso o di un ramo aziendale il presente contratto non potrà essere ceduto senza l'espressa approvazione della Fondazione.

20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto in caso di violazioni degli obblighi contrattuali compresa la responsabilità dolosa o colposa, a carico dell'impresa per danni e/o furti i beni della Fondazione.

Il contratto si risolve automaticamente ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

-nel caso di perdita dei requisiti minimi prev. nell'art 7;

-inadempimento da parte dell'impresa agli obblighi relativi al pagamento delle spettanze dei lavoratori e dei contributi previdenziali e assicurativi a loro favore.

-inadempimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse.

In tutti i casi di risoluzione per colpa dell'impresa essa è tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti alla Fondazione dalla stipula di un nuovo contratto.

Il contratto verrà risolto, sensi della L.R. N. 15/2008anche nell'ipotesi che il rappresentante legale dell'impresa o uno dei dirigenti responsabili della società siano rinviati a giudizio nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

21. AVVERTENZE

Il recapito del plico sigillato di cui all'art. 1 del presente capitolato contenente i documenti per partecipazione alla gara alla trattativa privata rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio alle ore 13.00 del 27 Aprile 2015 alle ore 13.00.

Sara esclusa dalla gara:

L'offerta che non sia sigillata con ceralacca:

Non sia controfirmata sui lembi

22. FATTURAZINE E PAGAMENTI

La fatturazione sarà effettuata trimestralmente e i pagamenti saranno effettuati a 60 gg. Data di fattura previo accertamento della regolare esecuzione del servizio.

23. VARIAZINE DEL SERVIZIO

Qualora durante il periodo di validità del contratto, la Fondazione dovesse per qualsiasi titolo o ragione sospendere per periodi determinati, le attività previste contrattualmente, l'importo complessivo a corpo di

cui all'art. 7 del presente capitolato, detratto il ribasso offerto sr. Rideterminato mediante riduzione proporzionale della quota parte della percentuale d'incidenza indicata nell'art. 9 in funzione dei tempi e delle attività.

24. DICHIARAZIONI SOTITUTIVE

Per partecipare alla trattativa privata non è richiesta la presentazione di alcun documento o dichiarazioni non prescritte nel presente bando.

Le certificazioni richieste possono essere sostituite rilasciate ai sensi delle leggi vigenti.

In caso di aggiudicazione la ditta dovrà produrre a semplice richiesta della Fondazione, le certificazioni originali.

Palermo, 20 Aprile 2015